CONSORZIO DI BONIFICA 11 - MESSINA

(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 147)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	
N. 6 Data 16.02.2017	**Oggetto:** Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", aggiornati dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Amministrazione Trasparente.

L'anno duemiladiciassette, il giorno sedici del mese di Febbraio, presso la sede del Genio Civile di Enna

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Ing. Giuseppe Margiotta, nominato con D.A. del 16 Marzo 2016, n. 13/GAB Commissario Straordinario dei Consorzi della Sicilia Orientale (Enna, Caltagirone, Ragusa, Catania, Siracusa e Messina) afferenti il nuovo Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, assistito dal Dott. Giuseppe Barbagallo, nella qualità di Direttore Generale ad interim dell'Ente, giusta atto dispositivo del Commissario Straordinario assunto al protocollo dell'Ente al n. 761 del 10/05/2016 e con le funzioni di Segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTA la legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R.S. del 23/5/97 n. 147, di costituzione del Consorzio di Bonifica 11 Messina;

VISTO lo Statuto consortile pubblicato sulla G.U.R.S. del 20 dicembre 1997, n. 71, adottato in modifica, in ultimo, con deliberazioni del Commissario ad Acta n. 32 del 17/9/2008 e n. 42 del 12/11/2008, e approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 466 del 13 novembre 2009;

CONSIDERATO che le modifiche apportate allo Statuto consortile hanno introdotto il principio di separazione tra organi di indirizzo politico ed organi di gestione;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione, aggiornato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, aggiornato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO l'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che recita testualmente "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione……*";

VISTO l'art. 43, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che recita testualmente "*All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, ……omissis…… Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate……omissis……*";

VISTA la delibera del Commissario Straordinario pro-tempore n. 3 del 31 gennaio 2014 con la quale è stato individuato Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Direttore Generale dell'Ente, Dott. Domenico Cuccione;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario pro-tempore n. 5 del 5 marzo 2015 con la quale, malgrado il contenuto dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, per evidenti ragioni organizzative, di opportunità ed efficienza, ha determinato di nominare altra figura quale Responsabile per la Trasparenza, individuando e nominando il Dott. Ing. Eugenio Pollicino, Dirigente dell'Area Tecnica Consortile;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario pro-tempore n. 32 del 15 settembre 2015 con la quale, a seguito del collocamento in quiescenza del Direttore Generale dell'Ente per raggiungimento dei limiti di età a far data dall'1 settembre 2015, è stato determinato di nominare Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Dott. Ing. Eugenio Pollicino, già Direttore Generale dell'Ente f.f., giusta delibera del Commissario Straordinario pro-tempore n. 29 dell'8 settembre 2015;

VISTA la delibera del sottoscritto n. 5 dell'8 febbraio 2017 con la quale è stato determinato, per le motivazioni ivi contenute, di individuare e nominare il Dirigente dell'Area Tecnica Dott. Ing. Eugenio Pollicino, vicario del Direttore Generale dell'intestato Ente;

VISTA la nota prot. n. 343 del 15 febbraio 2017 con la quale il Dott. Ing. Eugenio Pollicino, per il ruolo di RPCT dell'Ente, a seguito del nuovo incarico, rappresentando le notevoli

responsabilità e la notevole mole di lavoro legata alle attività che il ruolo di Dirigente dell'Area Tecnica, nonché oggi di Vicario del Direttore Generale dell'Ente e in considerazione anche delle nuove disposizioni in materia di anticorruzione che prevedono, per il ruolo di RPCT, profili che non entrino in conflitto di interesse rispetto al proprio ruolo di dirigente dell'Area Tecnica prima, e di Vicario poi, essendo tali ruoli impegnati prevalentemente a svolgere attività di gestione, organizzativa e di amministrazione attiva, ha manifestato al Direttore Generale dell'Ente, di valutare la possibilità di sollevo dall'incarico di RPCT dell'Ente;

CONSIDERATO che, prendendo atto della nota del Dott. Ing. Eugenio Pollicino, in una rivisitazione del ruolo di RPCT, e soprattutto per dare continuità a svolgere le molteplici attività necessarie per dare attuazione e applicazione alle disposizioni normative di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 di attuazione alla medesima legge, necessita individuare e nominare un nuovo e unico Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

ATTESO che, per la copertura del ruolo suindicato, anche in funzione di un accorpamento cui i Consorzi di Bonifica saranno sottoposti di qui a breve, stante la particolarità che la materia stessa presenta, nonché l'intento e l'esigenza, da parte del sottoscritto, di uniformare le azioni correlate ad una corretta applicazione della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, deve prevedersi l'individuazione di un soggetto competente in materia, che abbia una adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, sia dotato della necessaria autonomia valutativa e non rivesti, così come previsto dalla normativa vigente, una posizione che presenti profili di conflitto di interesse e sia scelto tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;

CONSIDERATO che per le caratteristiche suindicate, può essere individuato e nominato quale RPCT del Consorzio di Bonifica 11 Messina, il Dott. Filippo Scavuzzo, Capo Settore Quadro e RPCT del Consorzio di Bonifica 9 Catania, e che, sentito per le vie brevi, ha manifestato la volontà ad assumere l'incarico;

RITENUTO, quindi, di poter individuare e nominare "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)", per il Consorzio di Bonifica 11 Messina, il Dottor Filippo Scavuzzo Capo Settore Quadro e RPCT del Consorzio di Bonifica 9 Catania, stante le sue conoscenze, capacità e preparazione in materia di prevenzione e repressione della corruzione, dell'illegalità e della trasparenza nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.A. n. 567/2012 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, il cui termine di durata è già scaduto;

CONSIDERATO che l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea non ha ancora provveduto alla designazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

RAVVISATA la necessità della prosecuzione delle attività consortili;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali - Servizio I – Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti prot. n. 36366 del 22.11.2013 con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza ed il controllo sugli atti consortili;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

VISTO l'art. 9 lettera f dello Statuto consortile;

DELIBERA

- DI REVOCARE, per i motivi espressi in premessa, le delibere del Commissario Straordinario pro-tempore n. 5 del 5 marzo 2015 e n. 32 del 15 settembre 2015;
- DI NOMINARE "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)", per il Consorzio di Bonifica 11 Messina, il Dottor Filippo Scavuzzo Capo Settore Quadro e RPCT del Consorzio di Bonifica 9 Catania, stante le sue conoscenze, capacità e preparazione in materia di prevenzione e repressione della corruzione, dell'illegalità e della trasparenza nella Pubblica Amministrazione;
- DI AUTORIZZARE il Direttore Generale dell'Ente, Dott. Giuseppe Barbagallo, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto deliberativo, necessari ad assicurare funzioni e poteri idonei, al RPCT nominato, per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività, nelle more che il sottoscritto provveda alle modifiche organizzative previste per legge;
- DI TRASMETTERE il presente atto al destinatario del provvedimento di nomina, Dott. Filippo Scavuzzo;
- DI ACQUISIRE E PUBBLICARE sull'apposito sito istituzionale le relative autocertificazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di inconferibilità e incompatibilità (d.lgs. 39/2013) e di conflitto di interesse (art. 6*bis* della legge 241/1990) per l'incarico affidatogli, nonchè Curriculum Vitae del Dott. Filippo Scavuzzo, nella qualità;
- DI TRASMETTERE il presente atto deliberativo ai Sig.ri Dirigenti e ai Sig.ri Capi Settore del Consorzio di Bonifica 11 Messina;
- DI TRASMETTERE il presente atto deliberativo all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale - IV Servizio Infrastrutture Irrigazione Enti Vigilati.

IL SEGRETARIO
(Dr. Giuseppe Barbagallo)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Giuseppe Margiotta)

Certificato di pubblicazione

La delibera è pubblicata all'albo pretorio on-line del sito istituzionale del Committente www.consorziobonifica11me.it dal al

Messina, lì 17 FEB. 2017